

Siamo tutti razzisti?

by nello - venerdì, gennaio 04, 2013

<http://culturale.braccagni.net/wordpress/siamo-tutti-razzisti/>

E' da ieri sera, dopo aver sentito la notizia al Tg, mi sto chiedendo se era il caso di sparare qualcuna delle mie nei blog. Oggi mi sono deciso .

L'ipocrisia italica ha nuovamente colpito: scandalo perché 4 bischeri nel corso della partita, per dire amichevole, fra Milan-Pro Patria hanno scandito riprovevoli "buuuu" verso i giocatori di colore milanisti . Onestamente non so dove vivono i giornalisti che scandalizzati hanno evidenziato la notizia (ieri sui TG e in rete, oggi anche sulla stampa). E' vero ieri è stato messo in risalto perché attori famosi hanno fatto quello che il regolamento calcistico prevede, cioè la sospensione della partita (cosa avvenuta per merito loro non per le autorità come prescrive la legge) e spero vivamente, ma non lo credo, che il Milan faccia lo stesso anche in partite ufficiali perché il segnale sarebbe veramente forte (il 9 giocherà una partita ufficiale in uno campo, lo Juventus stadium, dove cori razzisti sono all'ordine del giorno, basta vedere le multe fioccate negli anni, potrebbe essere l'occasione).

Il problema non è che ci siano simili atteggiamenti nello sport, si potrebbe al limite (ma proprio al limite perché ci sono altri sistemi) giustificare tale atteggiamento da tifoso che vuole innervosire il campione avversario, ma in tutti i campi. Purtroppo l'accanimento contro etnie diverse è all'ordine del giorno, vanno bene solo per lavori di bassa leva se non umilianti (non credo che la Fornero si riferisse a loro quando esclamò il suo classico "schinchignosi" rivolto ai giovani, anche se usò la parola inglese, che non so scrivere e molti non ne conoscevano il significato). Il brutto è che ciò non da oggi , e purtroppo credo che non finirà con la protesta del Milan, ma da sempre. Ci sono addirittura forze politiche, che siedono al parlamento, che di questo hanno fatto slogan, e non solo verso extraitaliani, ma contro i meridionali, non capendo dove inizi per loro il meridione (nella civilissima, ed esempio per questo all'epoca, Bologna negli anni 70 venivo chiamato "maruchin" solo perché nato e residente aldilà degli Appennini e distante da Firenze).

Mi sembra strano che la gente non capisca che siamo tutti uguali ed abbiamo gli stessi bisogni e/o stimoli e tenendo conto degli insegnamenti della religione, "figli" dello stesso Dio. Mi stupisce il fatto che molti di quelli imitati a Busto inneggino a società rette da uomini di colore (gli Stati Uniti per esempio) e che non capiscono che una volta tolte le "catene" anche quelli di razza non ariana (ho appena terminato di leggere un libro di esaltazione di questa razza) possono ottenere, anzi ottengono, meriti di prestigio in tutti i campi.

Mi sbaglio che in pratica tutti esaltarono il discorso di fine anno di Napolitano? Forse hanno sentito poco o solo quello che interessava loro, ma il Presidente disse chiaramente che è giusto rendere cittadini italiani dalla nascita tutti senza distinzione di colore od etnia. Anche lui, come me, vive nell'illusione?

tutti i diritti riservati culturale.braccagni.net